

Le Regioni del sud ed isole comprese presentano una distribuzione delle risorse impiegate negli altri tre settori quasi identica a quella nazionale.

Nel nord i valori dell'ambito *Assistenza* risultano inferiori a quelli nazionali di circa due punti percentuali (52,84%); il settore *Patrimonio artistico e culturale* ha registrato un valore di circa due punti superiore alla soglia fatta registrare dall'Italia nel suo complesso (19,47%); mentre il settore *Protezione civile* ha fatto registrare il valore più basso sia rispetto alle restanti aree geografiche sia rispetto al dato nazionale (0,83%).

L'area geografica che maggiormente differisce dai dati nazionali è il centro. In questo caso l'*Assistenza* con il 62,29% (superiore di quasi 8 punti percentuali rispetto a quello nazionale) e la *Protezione civile* con il 3,45%, presentano il valore più alto rispetto a tutte le altre aree geografiche dell'Italia nel suo complesso. Invece i settori *Educazione e promozione culturale* e *Patrimonio artistico e culturale* con il 20,15% e il 13,02% rappresentano il valore più basso (*Tab. 69*).

Il settore *Patrimonio artistico e culturale* (13,02%) è inferiore di circa 4 punti percentuali rispetto ai valori dell'Italia nel suo complesso. Il livello raggiunto dal settore *Protezione civile* (3,45%) si colloca circa un punto e mezzo percentuale sopra il dato nazionale.

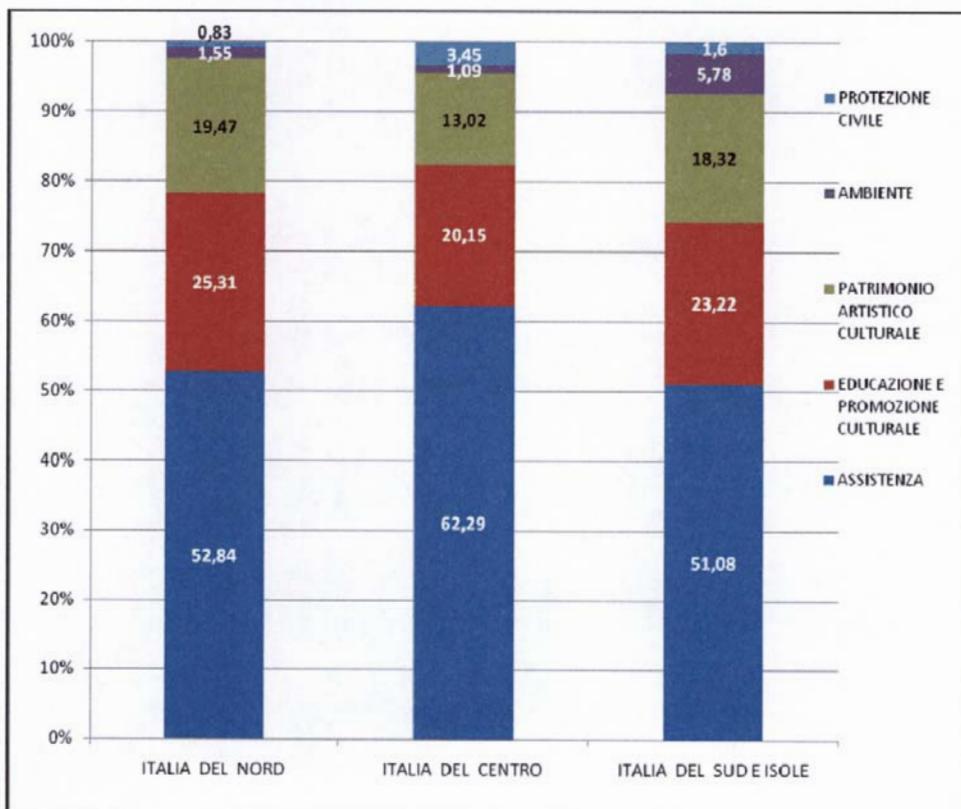
Tab. 69 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale in Italia nell'anno 2010 suddivisi per settori d'impiego ed aree geografiche

SETTORI D'IMPIEGO	ITALIA DEL NORD		ITALIA DEL CENTRO		ITALIA DEL SUD ED ISOLE		TOTALE ITALIA	
	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%
Assistenza	1.528	52,84	2.182	62,29	3.912	51,08	7.622	54,24
Educazione e promozione culturale	732	25,31	706	20,15	1.778	23,22	3.216	22,88
Patrimonio artistico e culturale	563	19,47	456	13,02	1.403	18,32	2.422	17,23
Ambiente	45	1,55	38	1,09	443	5,78	526	3,74
Protezione civile	24	0,83	121	3,45	122	1,60	267	1,90
TOTALE ITALIA	2.892	100,00	3.503	100,00	7.658	100,00	14.053	100,00

Tab. 70 - Differenza percentuale dei volontari avviati al Servizio civile in Italia negli anni 2009 e 2010 per settore d'impiego

SETTORE D'IMPIEGO	2009		2010		DIFFERENZA %
	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	
Assistenza	18.238	61,04	7.622	54,24	-6,80
Educazione e promozione culturale	7.190	24,06	3.216	22,88	-1,18
Patrimonio artistico e culturale	2.408	8,06	2.422	17,23	9,18
Ambiente	1.275	4,27	526	3,74	-0,52
Protezione civile	767	2,57	267	1,90	-0,67
TOTALE ITALIA	29.878	100,00	14.053	100,00	0,00

Graf. 24 - Volontari avviati in Italia nell'anno 2010 suddivisi per settori d'impiego e aree geografiche



3.6 Alcune caratteristiche dei volontari avviati al Servizio civile nazionale (Sesso – Età)

Sono donne il 66,95% dei giovani coinvolti nel Servizio civile (*Graf. 25*).

Rispetto al 2005 - anno nel quale per la prima volta con l'entrata in vigore del D.Lgs del 5 aprile 2002, n. 77 è stata consentita la partecipazione a tutti i cittadini maschi, indipendentemente dallo *status* di riformato al servizio militare - la componente maschile è aumentata. Si è infatti passati dal 24,24% del 2005 al 30,37% del 2006, attestandosi alla quota del 30,46% per il 2007 fino ad arrivare al 32,36% nel 2008 e al 32,56% nel 2009. Anche se per poco questo *trend* è stato confermato nel 2010 con il 33,05% (*Tab. 26*) (*Graf. 27*).

Dei 14.144 volontari avviati al servizio, estero compreso, nell'anno 2010 9.469 unità, pari al 66,95%, appartiene al sesso femminile e il restante 4.675, corrispondente a 33,05%, appartiene al sesso maschile (*Tab. 71*). Tale sproporzione va attenuandosi sebbene si evidenzi una netta prevalenza della componente femminile.

Rispetto al 2009, il nord si colloca dietro al sud e al centro per il numero dei volontari maschi avviati nel 2010.

L'analisi dei dati evidenzia una quota significativa di maschi al sud (33,96%) e al centro (33,74%) che supera il dato nazionale. Nell'Italia del nord la presenza maschile raggiunge il 30,08%, -3,93% rispetto al 2009 (*Tab. 71*).

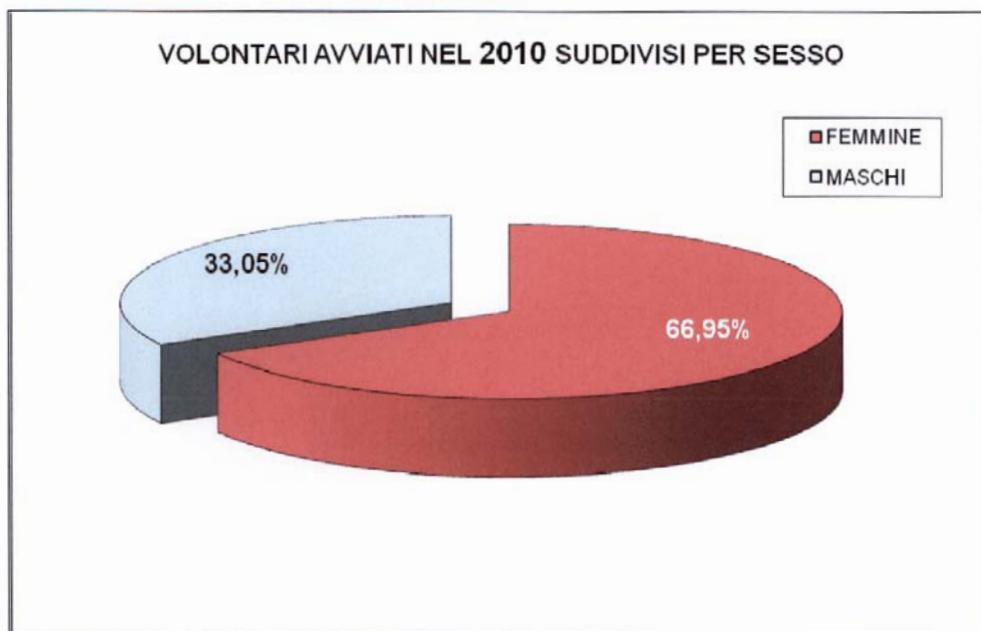
A livello regionale c'è da registrare una netta diminuzione dei maschi presenti nella Regione Piemonte (-10,02 la differenza percentuale rispetto al 2009). Anche l'Umbria con il -5,26% e la Sardegna con il -2,70% registrano una contrazione di presenze maschili rispetto al 2009.

Al nord la presenza dei maschi scende di circa 4 punti percentuale rispetto all'Italia del sud e isole comprese sia rispetto all'Italia del centro (*Graff. 26 e 27*).

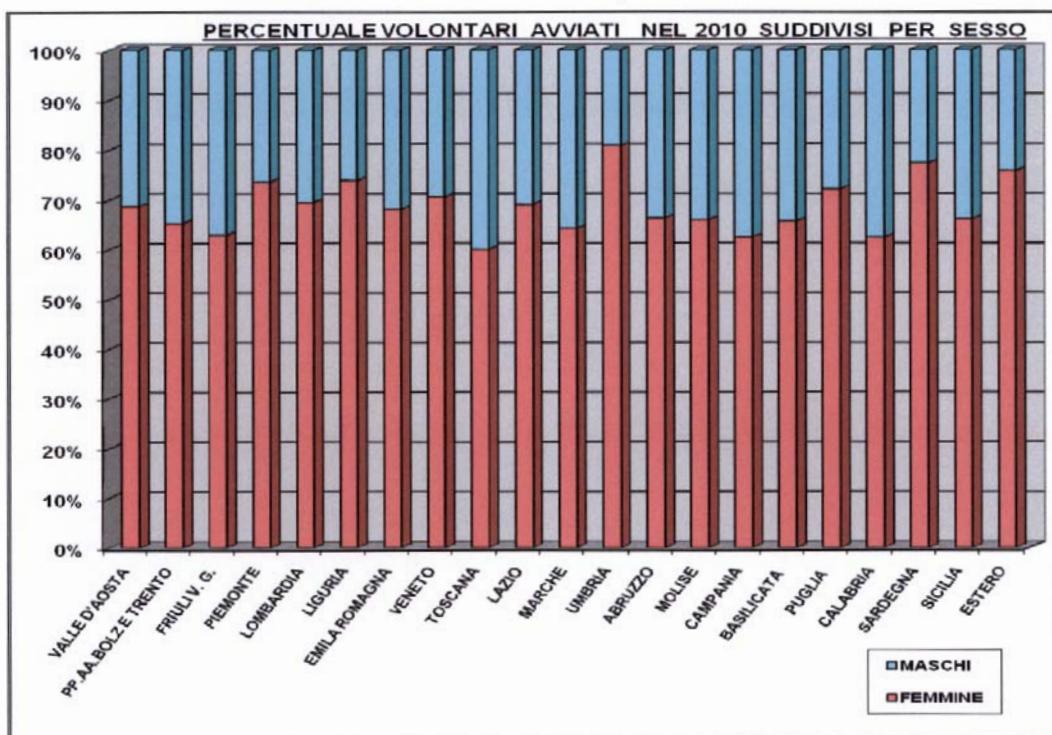
Rispetto alla ripartizione dei volontari tra maschi e femmine nei progetti in Italia, un dato significativo emerge dalla presenza maschile nel Servizio civile all'estero che, invertendo il *trend* nazionale, si colloca con solo il 24,12% (sotto di circa nove punti il dato nazionale e con una diminuzione di 7 punti circa rispetto al 2009).

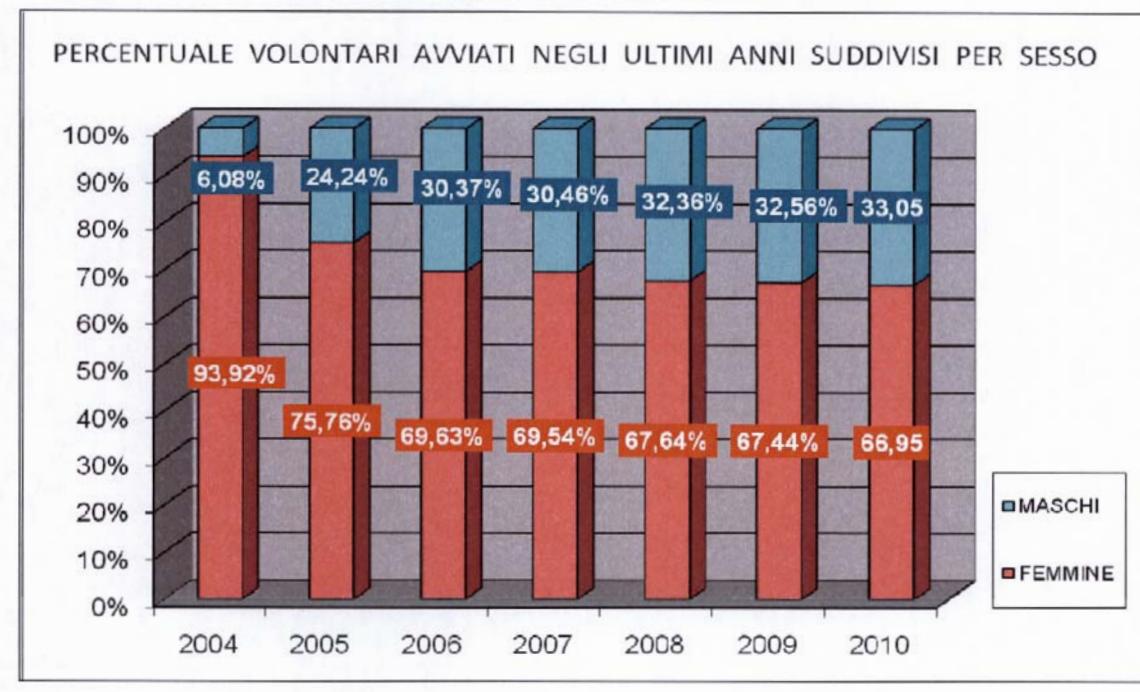
Detto dato è significativo perché la presenza dei maschi nei progetti all'estero è inferiore a tutte le aree geografiche del Paese, dato nazionale compreso (*Tab. 72*).

Graf. 25 - Volontari avviati nel 2010 suddivisi per sesso



Graf. 26 - Percentuale volontari avviati nel 2010 suddivisi per sesso



Graf. 27 - Percentuale volontari avviati negli ultimi anni suddivisi per sesso

Tab. 71 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale nell'anno 2010 per sesso, Regioni ed aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	FEMMINE		MASCHI		TOTALE	
	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%
VALLE D'AOSTA	11	68,75	5	31,25	16	100,00
PP. AA. BOLZANO - TRENTO	113	65,32	60	34,68	173	100,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	112	62,92	66	37,08	178	100,00
PIEMONTE	475	73,64	170	26,36	645	100,00
LOMBARDIA	715	69,48	314	30,52	1.029	100,00
LIGURIA	102	73,91	36	26,09	138	100,00
EMILA ROMAGNA	256	68,09	120	31,91	376	100,00
VENETO	238	70,62	99	29,38	337	100,00
TOTALE NORD	2.022	69,92	870	30,08	2.892	100,00
TOSCANA	524	60,02	349	39,98	873	100,00
LAZIO	1.040	69,06	466	30,94	1.506	100,00
MARCHE	228	64,23	127	35,77	355	100,00
UMBRIA	110	80,88	26	19,12	136	100,00
ABRUZZO	258	66,32	131	33,68	389	100,00
MOLISE	161	65,98	83	34,02	244	100,00
TOTALE CENTRO	2.321	66,26	1.182	33,74	3.503	100,00
CAMPANIA	1.662	62,50	997	37,50	2.659	100,00
BASILICATA	90	65,69	47	34,31	137	100,00
PUGLIA	943	72,09	365	27,91	1.308	100,00
CALABRIA	422	62,43	254	37,57	676	100,00
SARDEGNA	250	77,40	73	22,60	323	100,00
SICILIA	1.690	66,14	865	33,86	2.555	100,00
TOTALE SUD E ISOLE	5.057	66,04	2.601	33,96	7.658	100,00
TOTALE ITALIA	9.400	66,89	4.653	33,11	14.053	100,00
TOTALE ESTERO	69	75,82	22	24,12	91	100,00
TOTALE GENERALE	9.469	66,95	4.675	33,05	14.144	100,00

Tab. 72 - Differenza percentuale rispetto all'anno 2009 dei volontari avviati al Servizio civile nell'anno 2010 suddivisi per sesso

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	% FEMMINE			% MASCHI		
	2009	2010	diff. %	2009	2010	diff. %
VALLE D'AOSTA	73,68	68,75	-4,93	26,32	31,25	4,93
PP. AA. BOLZANO E TRENTO	61,76	65,32	3,55	38,24	34,68	-3,55
FRIULI VENEZIA GIULIA	65,61	62,92	-2,69	34,39	37,08	2,69
PIEMONTE	63,62	73,64	10,02	36,38	26,36	-10,02
LOMBARDIA	65,11	69,48	4,37	34,89	30,52	-4,37
LIGURIA	67,49	73,91	6,42	32,51	26,09	-6,42
EMILIA ROMAGNA	66,86	68,09	1,22	33,14	31,91	-1,22
VENETO	70,66	70,62	-0,03	29,34	29,38	0,03
TOTALE NORD	65,99	69,92	3,93	34,01	30,08	-3,93
TOSCANA	64,91	60,02	-4,89	35,09	39,98	4,89
LAZIO	69,83	69,06	-0,77	30,17	30,94	0,77
MARCHE	69,55	64,23	-5,32	30,45	35,77	5,32
UMBRIA	75,62	80,88	5,26	24,38	19,12	-5,26
ABRUZZO	69,98	66,32	-3,65	30,02	33,68	3,65
MOLISE	70,51	65,98	-4,53	29,49	34,02	4,53
TOTALE CENTRO	68,67	66,26	-2,41	31,33	33,74	2,41
CAMPANIA	63,02	62,50	-0,52	36,98	37,50	0,52
BASILICATA	71,43	65,69	-5,74	28,57	34,31	5,74
PUGLIA	73,42	72,09	-1,32	26,58	27,91	1,32
CALABRIA	65,74	62,43	-3,32	34,26	37,57	3,32
SARDEGNA	74,70	77,40	2,70	25,30	22,60	-2,70
SICILIA	68,81	66,14	-2,66	31,19	33,86	2,66
TOTALE SUD E ISOLE	67,51	66,04	-1,48	32,49	33,96	1,48
TOTALE ITALIA	67,41	66,89	-0,52	32,59	33,11	0,52
TOTALE ESTERO	68,94	75,82	6,89	31,06	24,18	-6,89
TOTALE GENERALE	67,44	66,95	-0,49	32,56	33,05	0,49

*differenza percentuale positiva

**differenza percentuale negativa

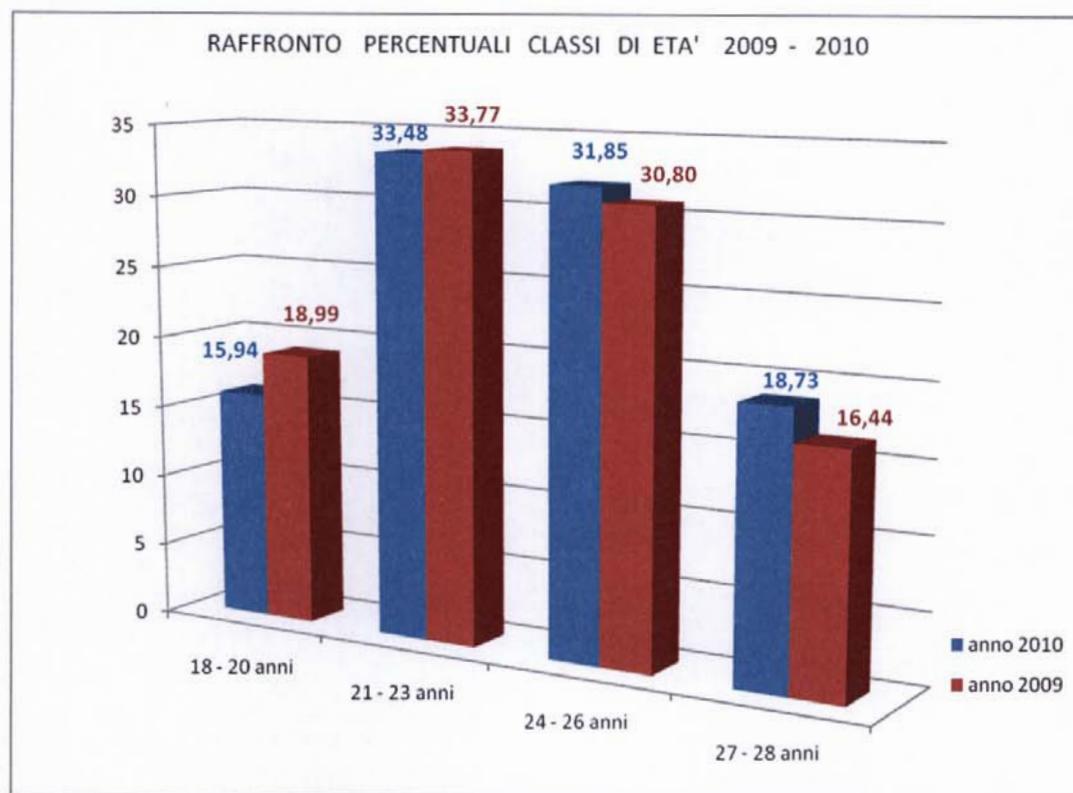
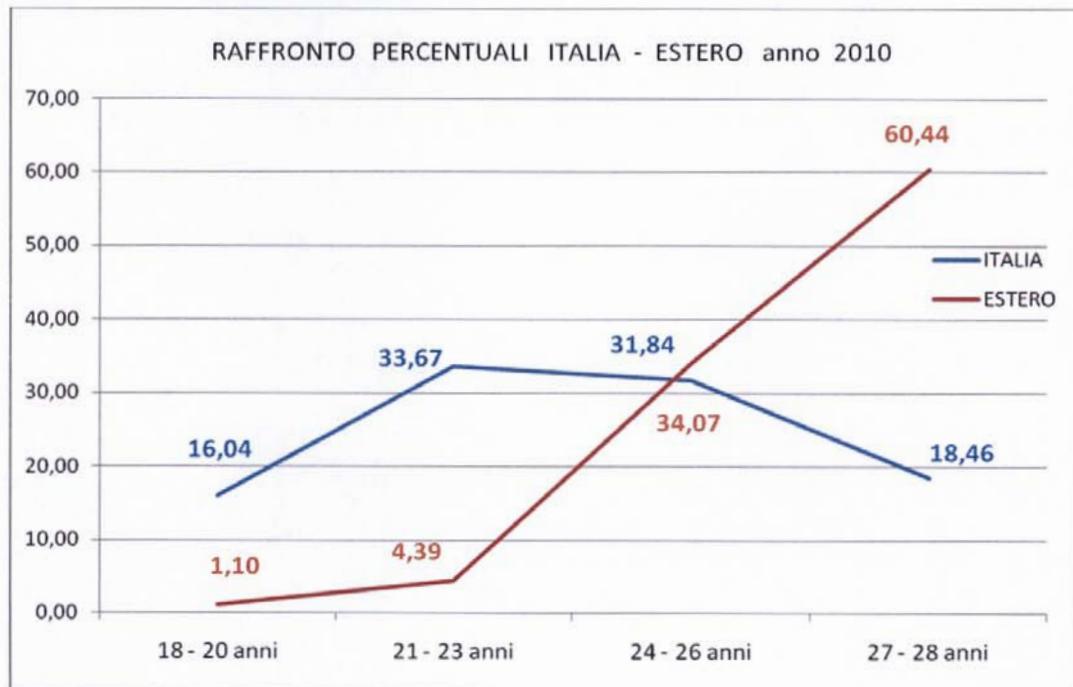
Con decorrenza 1° gennaio 2005, ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs 77/2002 – con riferimento all'art. 3, comma 1 del medesimo D.Lgs - l'età di partecipazione al Servizio civile è stata innalzata da 26 a 28 anni.

Analizzando i dati per classi d'età, risulta evidente un innalzamento dell'età dei volontari partecipanti al Servizio civile, un fenomeno forse dovuto anche al sempre più insoluto problema della ricerca di un posto di lavoro. Rispetto al 2009 le fasce di età più giovani (18-20 e 21-23 anni) perdono complessivamente 3,33 punti percentuali a vantaggio delle altre due fasce di età, specialmente della più vecchia (27-28 anni) che guadagna il 2,29%. (*Tab.73 e Graf. 28*).

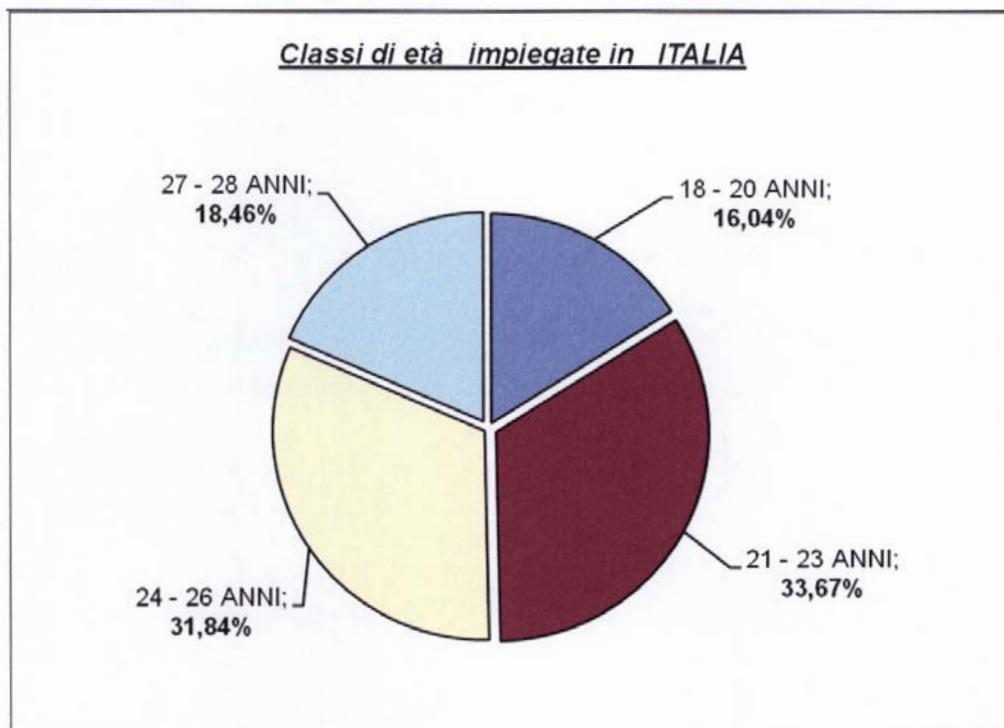
Nel complesso la fascia di età prevalente risulta essere compresa tra i 21 e i 23 anni nella quale ricade il 33,48% circa dei volontari, segue la classe tra i 24 e i 26 anni con il 31,85%, mentre la classe anziana (27-28 anni) e quella più giovane (18-20 anni) si collocano in coda con rispettivamente il 18,73% e il 15,94% dei volontari. L'estero presenta una struttura complessivamente diversa da quella generale: più della metà dei partecipanti appartiene alla classe tra i 27 e i 28 anni (60,44% dei casi), segue con il 34,07% la classe tra i 24 e i 26 anni e con appena l'1,10% quella più giovane (*Graf. 29*). I dati confermano la tendenza già riscontrata negli anni precedenti di una maggiore difficoltà dei volontari più giovani a trovare collocazione in progetti all'estero.

Tab. 73 - Differenza percentuale dei volontari avviati al Servizio civile nell'anno 2009 e 2010 per classi di età

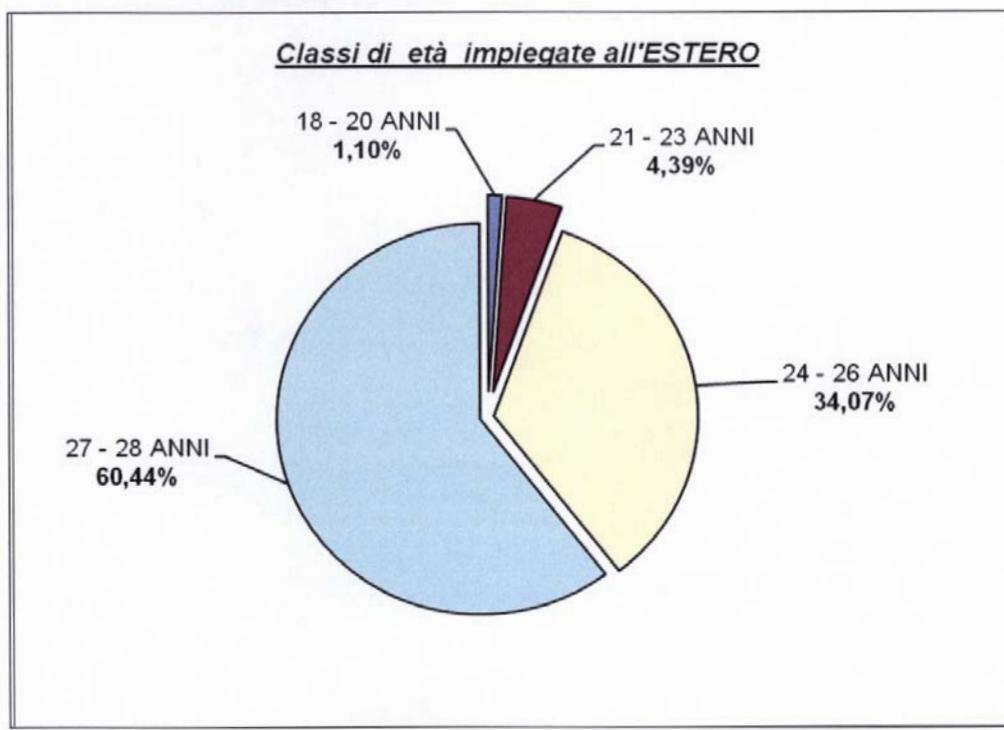
CLASSI DI ETA'	2009		2010		DIFFERENZA %
	VOLONTARI AVVIATI	%	VOLONTARI AVVIATI	%	
18 - 20 ANNI	5.768	18,99	2.255	15,94	-3,04
21 - 23 ANNI	10.257	33,77	4.735	33,48	-0,29
24 - 26 ANNI	9.357	30,80	4.505	31,85	1,05
27 - 28 ANNI	4.995	16,44	2.649	18,73	2,29
TOTALE	30.377	100,00	14.144	100,00	0,00

Graf. 28 - Raffronto percentuali classi di età 2009 - 2010**Graf. 29 – Raffronto percentuali Italia – estero anno 2010**

Graf. 30 - Classi di età impiegate in Italia



Graf. 31 - Classi di età impiegate all'estero



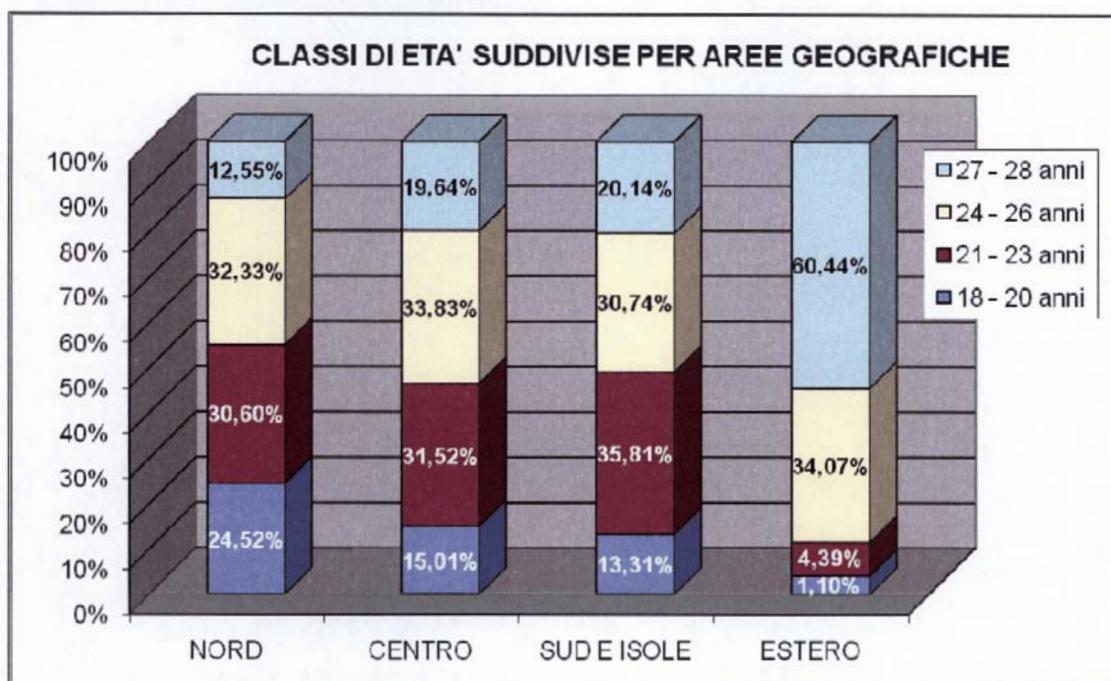
Tab. 74 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale nell'anno 2010 per classi di età, Regioni ed aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	CLASSI DI ETA'								TOTALE	
	18 - 20		21 - 23		24 - 26		27 - 28			
	VOLONTARI AVVIATI	%								
VALLE D'AOSTA	4	25,00	6	37,50	5	31,25	1	6,25	16	100,00
PP. AA. BOLZANO E TRENTO	73	42,20	39	22,54	42	24,28	19	10,98	173	100,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	45	25,28	63	35,39	44	24,72	26	14,61	178	100,00
PIEMONTE	141	21,86	205	31,78	223	34,57	76	11,78	645	100,00
LOMBARDIA	266	25,85	338	32,85	319	31,00	106	10,30	1.029	100,00
LIGURIA	39	28,26	38	27,54	39	28,26	22	15,94	138	100,00
EMILA ROMAGNA	96	25,53	101	26,86	132	35,11	47	12,50	376	100,00
VENETO	45	13,35	95	28,19	131	38,87	66	19,58	337	100,00
TOTALE NORD	709	24,52	885	30,60	935	32,33	363	12,55	2.892	100,00
TOSCANA	198	22,68	357	40,89	220	25,20	98	11,23	873	100,00
LAZIO	199	13,21	424	28,15	547	36,32	336	22,31	1.506	100,00
MARCHE	49	13,80	111	31,27	108	30,42	87	24,51	355	100,00
UMBRIA	23	16,91	35	25,74	53	38,97	25	18,38	136	100,00
ABRUZZO	31	7,97	111	28,53	159	40,87	88	22,62	389	100,00
MOLISE	26	10,66	66	27,05	98	40,16	54	22,13	244	100,00
TOTALE CENTRO	526	15,01	1.104	31,52	1.185	33,83	688	19,64	3.503	100,00
CAMPANIA	429	16,13	1.052	39,56	764	28,73	414	15,57	2.659	100,00
BASILICATA	25	18,25	47	34,31	43	31,39	22	16,06	137	100,00
PUGLIA	128	9,79	391	29,89	434	33,18	355	27,14	1.308	100,00
CALABRIA	84	12,43	232	34,32	221	32,69	139	20,56	676	100,00
SARDEGNA	25	7,74	99	30,65	103	31,89	96	29,72	323	100,00
SICILIA	328	12,84	921	36,05	789	30,88	517	20,23	2.555	100,00
TOTALE SUD E ISOLE	1.019	13,31	2.742	35,81	2.354	30,74	1.543	20,14	7.658	100,00
TOTALE ITALIA	2.254	16,04	4.731	33,67	4.474	31,84	2.594	18,46	14.053	100,00
TOTALE ESTERO	1	1,10	4	4,39	31	34,07	55	60,44	91	100,00
TOTALE GENERALE	2.255	15,94	4.735	33,48	4.505	31,85	2.649	18,73	14.144	100,00

Al sud la classe compresa tra i 21-23 anni arriva quasi al 36%, mentre la più giovane, tra i 18 e i 20 anni, si colloca 2 punti e mezzo circa sotto il dato generale (13,31%). Il centro presenta una struttura simile a quella generale. In ultimo, il nord registra la classe più giovane con la maggiore percentuale rispetto a tutte le altre aree (24,52%). Di contro, rispetto al dato nazionale

e trascurando la Valle D'Aosta con appena 4 unità (25%) nella classe di età 18-20 anni, anche nel 2010 le Province autonome di Bolzano e Trento risultano con la struttura del Servizio civile più giovane in assoluto (42,20%). Seguono a grande distanza la Liguria (28,26%) e la Lombardia (25,85%). Sempre in tale fascia di età nel centro e nel sud isole comprese nessuna Regione, tranne la Toscana (22,68%), raggiunge la quota del 20% (*Tab. 74, Graf. 32*).

Graf. 32 - Classi di età suddivise per aree geografiche



3.7 L'istruzione

Circa il 70% dei volontari (67,06%) è in possesso di un diploma di scuola media superiore (*Graf. 33*), seguono i volontari che hanno conseguito una laurea (13,75%) e i volontari con la laurea breve, pari al 10,40% del totale. Complessivamente, quindi, la quasi totalità dei volontari ha un livello di istruzione secondaria o universitaria.

La questione relativa alla scolarizzazione medio alta è da collegare ai progetti presentati, atteso che gli Enti proponenti hanno fissato autonomamente delle soglie di istruzione per la partecipazione ai propri progetti ed in minima parte ai criteri e alle modalità di selezione dei volontari, laddove si è attribuito un punteggio differenziato ai titoli di studio.

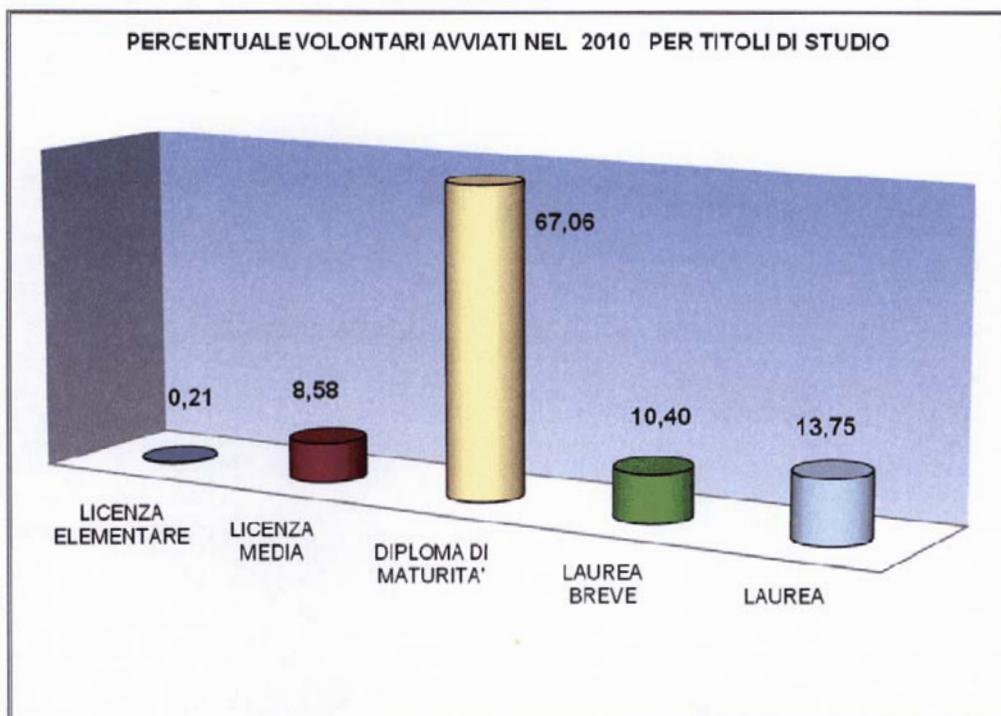
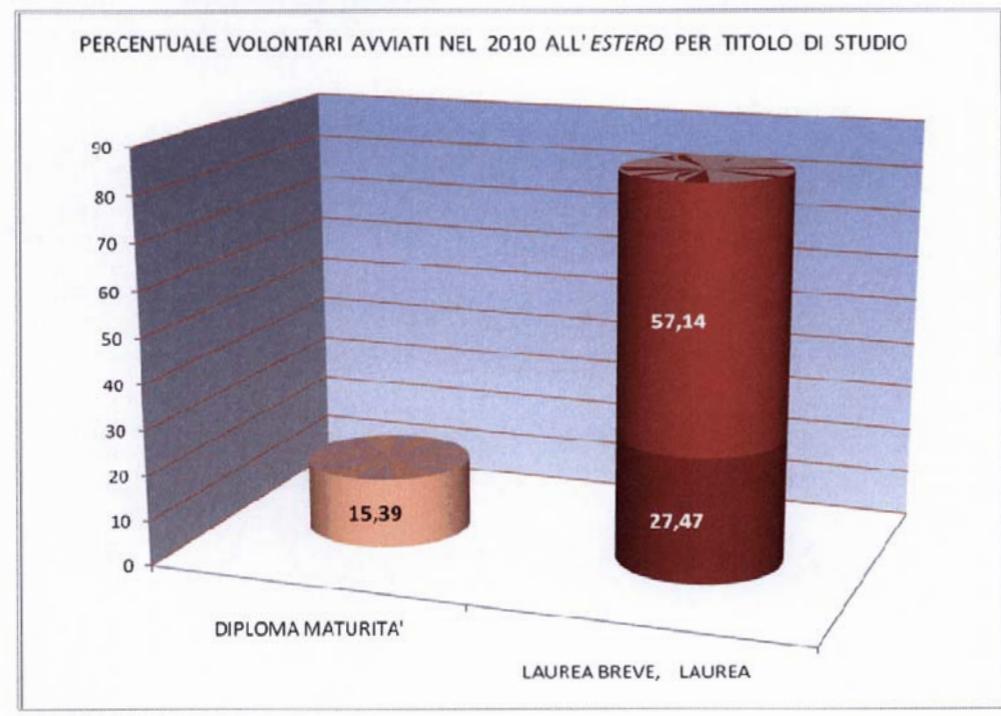
La licenza elementare è stata conseguita dallo 0,21% (30 unità), mentre sale la percentuale (13,75%) in possesso della laurea breve (+3,22 rispetto al 2009).

Lo scenario cambia notevolmente se si prendono in esame i volontari che sono impegnati nei progetti all'estero, dove più della metà (57,14%) è in possesso della laurea (+8,64 rispetto al 2009), il 27,47% della laurea breve e il 15,39% del diploma di maturità. Non ci sono volontari impegnati all'estero che abbiano conseguito la sola licenza media o elementare (*Graf. 34*)

Per il resto, la maggiore concentrazione dei laureati si riscontra al nord (18,78% per la laurea e 12,03% per la laurea breve), segue il centro (16,73% per la laurea e 9,08% per la laurea breve), mentre il sud si colloca all'ultimo posto con appena il 9,98% per la laurea e il 10,19% per la laurea breve.

Diversamente il diploma di maturità, il sud raggiunge il 70,85% del totale scavalcando tutte le altre aree territoriali. Il peso della licenza media raggiunge il suo massimo nelle Regioni del nord con il 9,51%, seguite da quelle del sud (8,68%) e da quelle del centro (7,79%). Da evidenziare al che al sud 23 volontari (0,30%) sono in possesso della sola licenza elementare (*Tab. 75*).

I dati evidenziano che il Servizio civile è appannaggio dei volontari dotati di un buon livello di risorse culturali ed economiche, escludendo di fatto i giovani con meno opportunità socio-culturali.

Graf. 33 – Percentuale volontari avviati nel 2010 per titoli di studio**Graf. 34 – Percentuale volontari avviati nel 2010 all'estero per titoli di studio**

Tab. 75 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale nell'anno 2010 per titolo di studio, Regioni e aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	TITOLO DI STUDIO						TOTALE					
	LICENZA ELEMENTARE		LICENZA MEDIA		DIPLOMA DI Maturità		LAUREA BREVE		LAUREA			
	VOLONT AVVIATI	%	VOLONT AVVIATI	%	VOLONT AVVIATI	%	VOLONT AVVIATI	%	VOLONT AVVIATI	%		
VALLE D'AOSTA	—	—	5	31,25	7	43,75	1	6,25	3	18,75	16	100,00
PP. AA. BOLZANO E TRENTO	2	1,17	28	16,37	97	56,73	18	10,53	28	16,37	173	100,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	—	—	17	9,55	112	62,92	27	15,17	22	12,36	178	100,00
PIEMONTE	—	—	80	12,40	407	63,10	91	14,11	67	10,39	645	100,00
LOMBARDIA	2	0,19	98	9,52	595	57,82	69	6,71	265	25,75	1.029	100,00
LIGURIA	—	—	15	10,87	92	66,67	14	10,14	17	12,32	138	100,00
EMILIA ROMAGNA	—	—	24	6,38	226	60,11	43	11,44	83	22,07	376	100,00
VENETO	—	—	8	2,37	186	55,19	85	25,22	58	17,21	337	100,00
TOTALE NORD	4	0,14	275	9,51	1.722	59,54	348	12,03	543	18,78	2.892	100,00
TOSCANA	3	0,34	146	16,78	584	67,13	75	8,62	65	7,47	873	100,00
LAZIO	—	—	66	4,38	959	63,68	149	9,89	332	22,05	1.506	100,00
MARCHE	—	—	18	5,07	231	65,07	12	3,38	94	26,48	355	100,00
UMBRIA	—	—	13	9,56	83	61,03	26	19,12	14	10,29	136	100,00
ABRUZZO	—	—	19	4,88	291	74,81	30	7,71	49	12,60	389	100,00
MOLISE	—	—	11	4,51	175	71,72	26	10,66	32	13,11	244	100,00
TOTALE CENTRO	3	0,09	273	7,79	2.323	66,31	318	9,08	586	16,73	3.503	100,00
CAMPANIA	4	0,15	190	7,15	2.088	78,53	165	6,21	212	7,97	2.659	100,00
BASILICATA	—	—	18	13,14	93	67,88	12	8,76	14	10,22	137	100,00
PUGLIA	—	—	97	7,42	806	61,62	165	12,61	240	18,35	1.308	100,00
CALABRIA	4	0,59	51	7,54	477	70,56	63	9,32	81	11,98	676	100,00
SARDEGNA	—	—	21	6,50	217	67,18	39	12,07	46	14,24	323	100,00
SICILIA	15	0,59	288	11,27	1.745	68,30	336	13,15	171	6,69	2.555	100,00
TOTALE SUD E ISOLE	23	0,30	665	8,68	5.426	70,85	780	10,19	764	9,98	7.658	100,00
TOTALE ITALIA	30	0,21	1.213	8,63	9.471	67,39	1.446	10,29	1.893	13,47	14.053	100,00
TOTALE ESTERO	0	0,00	0	0,00	14	15,39	25	27,47	52	57,14	91	100,00
TOTALE GENERALE	30	0,21	1.213	8,58	9.485	67,06	1.471	10,40	1.945	13,75	14.144	100,00

3.8 Il quadro degli abbandoni

In base a quanto stabilito dai bandi per la selezione dei volontari, i giovani selezionati, di cui alla Legge 6 marzo 2001, n. 64, si impegnano ad effettuare il servizio per tutta la sua durata, ma in considerazione del carattere volontario del servizio, gli stessi bandi prevedono l'eventualità che, per motivi personali, i volontari possano interromperlo prima della scadenza. La libera scelta riguarda, perciò, non solo l'adesione iniziale ma anche la permanenza in servizio, non potendosi non tenere conto delle necessità dei giovani che possono insorgere durante i 12 mesi di attività. L'interruzione del servizio è comunque disincentivata perché comporta la perdita di eventuali benefici previsti dal progetto, nonché la perdita della possibilità di concorrere in successivi bandi e di ricevere l'attestato.

Ciò premesso, gli avviati al Servizio civile nazionale nel 2010 sono stati 14.144, mentre gli abbandoni hanno riguardato 1.853 giovani, pari al 13,10% degli avviati (dati rilevati fino alla fine di febbraio 2011).

Tra questi, 913 idonei selezionati ai quali è stato inviato il contratto di servizio civile, non hanno preso servizio (6,46% degli avviati). Rientrano in questa tipologia i volontari che hanno formalizzato la decisione mediante una rinuncia esplicita comunicata all'Ente di assegnazione ed i volontari che hanno espresso la rinuncia non presentandosi in servizio nel giorno stabilito.

Le altre 940 unità sono invece riferite a volontari regolarmente in servizio che interrompono lo stesso durante il suo espletamento (6,65% degli avviati).

Alla luce del carattere volontario della prestazione non è sancito l'obbligo di indicare i motivi che inducono i volontari a non completare il servizio. Non è pertanto possibile indicare il numero dei casi degli abbandoni in relazione ai motivi che lo determinano. Laddove sono stati spontaneamente espressi, si riconducono a 3 categorie:

- *impossibilità di conciliare studio/lavoro e Servizio civile;*
- *motivi di famiglia;*
- *aver trovato un posto di lavoro.*

L'area geografica con il minor tasso d'abbandono è il sud, isole comprese, con appena il 10,33%, segue il nord con il 14,87% e il centro 17,61% (*Tab 76*).

Relativamente agli abbandoni, confermando il dato del 2009, il centro, con circa tre punti percentuali, si colloca davanti al nord.

L'analisi degli abbandoni per singole Regioni evidenzia una notevole variabilità: la quota più bassa si rileva in Calabria e in Campania dove solo il 9,02% e il 9,21% degli avviati